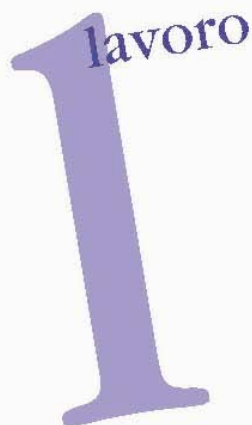


Rilevazione sulle forze di lavoro III trimestre 2008



Istituto
nazionale
di statistica

Il comunicato completo di note informative e glossario è disponibile presso l'Ufficio della comunicazione o su sito Internet: <http://www.istat.it>

COMUNICATO STAMPA

L'Istituto nazionale di statistica ha condotto, con riferimento al periodo che va dal 30 giugno al 28 settembre 2008, la rilevazione sulle forze di lavoro.

Nel terzo trimestre 2008 l'offerta di lavoro ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2007, una crescita dello 0,9 per cento (+228.000 unità). Rispetto al secondo trimestre 2008, al netto dei fattori stagionali, l'offerta di lavoro è rimasta invariata.

Nel terzo trimestre 2008 il numero di occupati è risultato pari a 23.518.000 unità, manifestando un aumento su base annua dello 0,4 per cento (+101.000 unità), in deciso rallentamento rispetto al recente passato. Il risultato riflette ancora una volta l'incremento della popolazione straniera registrata in anagrafe. In termini destagionalizzati, in confronto al secondo trimestre 2008, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale ha registrato un marginale incremento, pari allo 0,1 per cento. Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è diminuito di un decimo di punto rispetto al terzo trimestre 2007, portandosi al 59,0 per cento. Nel terzo trimestre 2008 il numero delle persone in cerca di occupazione ha registrato il terzo aumento tendenziale consecutivo, portandosi a 1.527.000 unità (+127.000 unità, pari al +9,0 per cento rispetto al terzo trimestre 2007). L'innalzamento del livello della disoccupazione risente soprattutto della crescita degli ex-occupati nel Nord e nel Centro e degli ex-inattivi nel Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione è aumentato di mezzo punto percentuale rispetto ad un anno prima, posizionandosi al 6,1 per cento. In confronto al secondo trimestre 2008, al netto dei fattori stagionali, il tasso di disoccupazione è diminuito di un decimo di punto.

Tabella 1. Forze di lavoro per condizione e tasso di disoccupazione per ripartizione geografica. III trimestre 2008 (valori in migliaia di unità o percentuali; variazioni assolute in migliaia di unità o in punti percentuali)

| Ripartizioni geografiche | DATI NON DESTAGIONALIZZATI | | | DATI DESTAGIONALIZZATI | | |
|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------|------------------------|---------------------------|-------------|
| | Valori assoluti | Variazioni su III trim. 07 | | Valori assoluti | Variazioni su II trim. 08 | |
| | | assolute | percentuali | | assolute | percentuali |
| Forze di lavoro | | | | | | |
| Totale | 25.045 | 228 | 0,9 | 25.181 | 6 | 0,0 |
| Nord | 12.558 | 171 | 1,4 | 12.587 | 5 | 0,0 |
| Centro | 5.144 | 68 | 1,3 | 5.190 | 29 | 0,6 |
| Mezzogiorno | 7.343 | -11 | -0,2 | 7.404 | -28 | -0,4 |
| Occupati | | | | | | |
| Totale | 23.518 | 101 | 0,4 | 23.503 | 21 | 0,1 |
| Nord | 12.135 | 151 | 1,3 | 12.121 | 30 | 0,2 |
| Centro | 4.852 | 14 | 0,3 | 4.869 | 30 | 0,6 |
| Mezzogiorno | 6.531 | -64 | -1,0 | 6.512 | -38 | -0,6 |
| Persone in cerca di occupazione | | | | | | |
| Totale | 1.527 | 127 | 9,0 | 1.679 | -16 | -0,9 |
| Nord | 423 | 20 | 4,9 | 466 | -25 | -5,1 |
| Centro | 292 | 54 | 22,8 | 321 | -1 | -0,4 |
| Mezzogiorno | 812 | 53 | 7,0 | 892 | 11 | 1,2 |
| Tasso di disoccupazione | | | | | | |
| Totale | 6,1 | 0,5 | | 6,7 | -0,1 | |
| Nord | 3,4 | 0,1 | | 3,7 | -0,2 | |
| Centro | 5,7 | 1,0 | | 6,2 | -0,1 | |
| Mezzogiorno | 11,1 | 0,7 | | 12,0 | 0,2 | |

Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale
tel. +39 06 46732244-2243

Centro di informazione statistica
tel. +39 06 46733105

Informazioni e chiarimenti

Servizio Formazione e lavoro
Roma, Via Ravà 150 - 00142
Mario Albisinni, tel. +39 06 46734731
Federica Pintaldi, tel. +39 06 46734560
e-mail: infolav@istat.it

Prossimo comunicato:
20 marzo 2009

Forze di lavoro

La crescita su base annua dell'offerta di lavoro ha interessato la componente femminile (+1,9 per cento, pari a 185.000 unità) e in misura più limitata quella maschile (+0,3 per cento, pari a 43.000 unità). Il risultato sintetizza l'incremento registrato nel Nord (+1,4 per cento, pari a 171.000 unità) e nel Centro (+1,3 per cento, pari a 68.000 unità) a fronte del calo osservato nel Mezzogiorno (-0,2 per cento, pari a -11.000 unità), dovuto esclusivamente alla componente maschile. L'incremento dell'offerta di lavoro femminile è risultato relativamente più accentuato anche nel Nord e nel Centro.

Tabella 2. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | | | Variazioni percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------|---------|--|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 25.045 | 14.900 | 10.145 | 0,9 | 0,3 | 1,9 |
| Nord | 12.558 | 7.220 | 5.338 | 1,4 | 1,1 | 1,7 |
| <i>Nord-ovest</i> | 7.242 | 4.164 | 3.079 | 1,2 | 1,1 | 1,3 |
| <i>Nord-est</i> | 5.316 | 3.057 | 2.259 | 1,6 | 1,2 | 2,2 |
| Centro | 5.144 | 2.953 | 2.191 | 1,3 | 1,2 | 1,6 |
| Mezzogiorno | 7.343 | 4.727 | 2.616 | -0,2 | -1,5 | 2,4 |

Tasso di attività

Il tasso di attività nel terzo trimestre 2008 si è posizionato al 62,8 per cento, due decimi di punto in più rispetto a un anno prima. Al lieve calo della componente maschile (dal 74,7 per cento del terzo trimestre 2007 al 74,4 per cento) ha fatto seguito la crescita di quella femminile (dal 50,7 per cento al 51,3 per cento). A livello territoriale, alla positiva dinamica del Nord e del Centro, determinata da entrambe le componenti di genere, si è contrapposta la riduzione del Mezzogiorno, concentrata nella sola componente maschile.

Tabella 3. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori percentuali | | | Variazioni in punti percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|--------------------|--------|---------|---|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 62,8 | 74,4 | 51,3 | 0,2 | -0,2 | 0,6 |
| Nord | 69,6 | 78,7 | 60,3 | 0,4 | 0,2 | 0,5 |
| <i>Nord-ovest</i> | 69,1 | 78,2 | 59,8 | 0,4 | 0,5 | 0,4 |
| <i>Nord-est</i> | 70,3 | 79,3 | 61,1 | 0,2 | -0,1 | 0,5 |
| Centro | 66,5 | 76,6 | 56,6 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |
| Mezzogiorno | 52,3 | 67,8 | 37,0 | -0,3 | -1,2 | 0,7 |

Occupati

La crescita su base annua dell'occupazione sintetizza l'incremento registrato nella componente femminile (+1,4 per cento, pari a 127.000 unità) e il calo in quella maschile (-0,2 per cento, pari a -27.000 unità). L'occupazione straniera è cresciuta di 285.000 unità (+152.000 uomini e +133.000 donne). A livello territoriale, alla crescita del Nord (+1,3 per cento, pari a 151.000 unità) si è associato il moderato incremento del Centro (+0,3 per cento, pari a 14.000 unità) e la diminuzione del Mezzogiorno (-1,0 per cento, pari a -64.000 unità), a sintesi del calo della componente maschile e dell'aumento di quella femminile.

Tabella 4. Occupati per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | | | Variazioni percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------|---------|--|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 23.518 | 14.171 | 9.347 | 0,4 | -0,2 | 1,4 |
| Nord | 12.135 | 7.049 | 5.086 | 1,3 | 1,0 | 1,6 |
| <i>Nord-ovest</i> | 6.970 | 4.048 | 2.922 | 1,0 | 1,0 | 1,0 |
| <i>Nord-est</i> | 5.164 | 3.000 | 2.164 | 1,6 | 1,0 | 2,4 |
| Centro | 4.852 | 2.831 | 2.022 | 0,3 | 0,5 | 0,0 |
| Mezzogiorno | 6.531 | 4.292 | 2.239 | -1,0 | -2,5 | 2,1 |

Tasso di occupazione

Nel terzo trimestre 2008 il tasso di occupazione della popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni è risultato pari al 59,0 per cento, un decimo di punto in meno rispetto a un anno prima. A fronte del calo del tasso di occupazione maschile dal 71,3 per cento di un anno prima al 70,7 per cento quello femminile ha registrato un leggero incremento portandosi al 47,2 per cento, tre decimi di punto percentuale in più rispetto al terzo trimestre 2007. Per gli occupati stranieri il tasso è rimasto invariato al 68,7 per cento, a sintesi della flessione dall'84,2 all'84,0 per cento per gli uomini e dell'aumento dal 53,3 al 54,1 per cento per le donne.

Tabella 5. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori percentuali | | | Variazioni in punti percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|--------------------|--------|---------|---|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 59,0 | 70,7 | 47,2 | -0,1 | -0,6 | 0,3 |
| Nord | 67,2 | 76,8 | 57,4 | 0,3 | 0,1 | 0,4 |
| <i>Nord-ovest</i> | 66,4 | 76,0 | 56,7 | 0,3 | 0,4 | 0,3 |
| <i>Nord-est</i> | 68,2 | 77,8 | 58,5 | 0,2 | -0,2 | 0,6 |
| Centro | 62,7 | 73,3 | 52,2 | -0,2 | -0,1 | -0,4 |
| Mezzogiorno | 46,4 | 61,5 | 31,7 | -0,6 | -1,7 | 0,5 |

Occupazione per posizione e settore

La crescita dell'occupazione nel terzo trimestre 2008 ha riflesso il nuovo sostenuto incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+1,9 per cento, pari a 324.000 unità) e la sensibile riduzione di quelle indipendenti (-3,7 per cento, pari a -223.000 unità). L'agricoltura ha manifestato una contrazione del numero di occupati del 3,1 per cento (-29.000 unità), che ha interessato sia il lavoro autonomo sia quello dipendente e, sotto il profilo territoriale, tutte le ripartizioni ad esclusione del Centro. L'industria in senso stretto ha registrato una ulteriore riduzione tendenziale dell'occupazione (-1,0 per cento, pari a -53.000 unità), concentrata nel lavoro indipendente. La crescita intervenuta nel Centro è stata più che compensata dal restringimento della base occupazionale che ha interessato il Nord e il Mezzogiorno. In confronto al terzo trimestre del 2007, il numero di occupati nelle costruzioni è risultato in crescita (+1,8 per cento, pari a 34.000 unità). Il fenomeno ha riguardato l'insieme del territorio nazionale, ad esclusione delle regioni meridionali. Il terziario registra un aumento dell'occupazione su base annua pari all'1,0 per cento (+149.000 unità). La crescita si è localizzata nelle regioni settentrionali e meridionali mentre ha sostanzialmente interessato la sola componente alle dipendenze.

Tabella 6. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | | | Variazioni percentuali su III trim. 07 | | |
|----------------------------|-------------------------------------|--------------|--------|--|--------------|--------|
| | Dipendenti | Indipendenti | Totale | Dipendenti | Indipendenti | Totale |
| TOTALE | | | | | | |
| Totale | 17.650 | 5.868 | 23.518 | 1,9 | -3,7 | 0,4 |
| Nord | 9.178 | 2.957 | 12.135 | 2,8 | -3,4 | 1,3 |
| <i>Nord-ovest</i> | 5.283 | 1.688 | 6.970 | 2,4 | -2,9 | 1,0 |
| <i>Nord-est</i> | 3.895 | 1.269 | 5.164 | 3,5 | -4,0 | 1,6 |
| Centro | 3.646 | 1.206 | 4.852 | 2,6 | -6,2 | 0,3 |
| Mezzogiorno | 4.826 | 1.705 | 6.531 | -0,5 | -2,3 | -1,0 |
| AGRICOLTURA | | | | | | |
| Totale | 451 | 466 | 918 | -2,0 | -4,1 | -3,1 |
| Nord | 121 | 219 | 340 | -4,9 | -6,9 | -6,2 |
| <i>Nord-ovest</i> | 68 | 104 | 173 | 6,8 | -8,3 | -2,8 |
| <i>Nord-est</i> | 52 | 115 | 167 | -17,0 | -5,7 | -9,5 |
| Centro | 51 | 71 | 122 | -6,7 | 15,9 | 5,2 |
| Mezzogiorno | 279 | 177 | 456 | 0,3 | -7,0 | -2,7 |
| INDUSTRIA | | | | | | |
| Totale | 5.595 | 1.440 | 7.035 | 0,6 | -3,4 | -0,3 |
| Nord | 3.397 | 827 | 4.223 | 1,9 | -1,0 | 1,3 |
| <i>Nord-ovest</i> | 1.898 | 458 | 2.356 | -0,8 | -2,6 | -1,2 |
| <i>Nord-est</i> | 1.498 | 369 | 1.867 | 5,5 | 1,1 | 4,6 |
| Centro | 1.009 | 290 | 1.299 | 3,1 | -4,5 | 1,3 |
| Mezzogiorno | 1.190 | 323 | 1.513 | -4,9 | -8,3 | -5,6 |
| Industria in senso stretto | | | | | | |
| Totale | 4.321 | 725 | 5.046 | 0,0 | -6,9 | -1,0 |
| Nord | 2.833 | 424 | 3.257 | 0,9 | -8,6 | -0,5 |
| <i>Nord-ovest</i> | 1.567 | 234 | 1.801 | -2,6 | -11,6 | -3,9 |
| <i>Nord-est</i> | 1.266 | 190 | 1.456 | 5,6 | -4,5 | 4,1 |
| Centro | 761 | 143 | 904 | 1,9 | -4,4 | 0,9 |
| Mezzogiorno | 727 | 158 | 885 | -5,0 | -4,6 | -5,0 |
| Costruzioni | | | | | | |
| Totale | 1.274 | 715 | 1.988 | 2,5 | 0,4 | 1,8 |
| Nord | 564 | 402 | 966 | 7,2 | 8,6 | 7,8 |
| <i>Nord-ovest</i> | 332 | 224 | 555 | 8,7 | 9,1 | 8,8 |
| <i>Nord-est</i> | 232 | 179 | 411 | 5,2 | 7,9 | 6,4 |
| Centro | 247 | 147 | 394 | 6,9 | -4,6 | 2,3 |
| Mezzogiorno | 463 | 165 | 628 | -4,7 | -11,6 | -6,6 |
| SERVIZI | | | | | | |
| Totale | 11.603 | 3.962 | 15.566 | 2,7 | -3,7 | 1,0 |
| Nord | 5.661 | 1.911 | 7.572 | 3,6 | -4,0 | 1,6 |
| <i>Nord-ovest</i> | 3.316 | 1.126 | 4.442 | 4,2 | -2,5 | 2,4 |
| <i>Nord-est</i> | 2.345 | 786 | 3.131 | 2,8 | -6,0 | 0,5 |
| Centro | 2.586 | 846 | 3.432 | 2,7 | -8,2 | -0,3 |
| Mezzogiorno | 3.356 | 1.205 | 4.561 | 1,1 | 0,2 | 0,9 |

Tabella 7. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. III trimestre 2008

| Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario | Valori assoluti (migliaia di unità) | Variazioni su III trim. 07 | | Incidenza % | |
|---|-------------------------------------|------------------------------|-------------|--------------|--------------|
| | | Absolute (migliaia di unità) | Percentuali | III trim '07 | III trim '08 |
| Totale | 23.518 | 101 | 0,4 | 100,0 | 100,0 |
| a tempo pieno | 20.201 | 7 | 0,0 | 86,2 | 85,9 |
| a tempo parziale | 3.317 | 94 | 2,9 | 13,8 | 14,1 |
| Dipendenti | 17.650 | 324 | 1,9 | 74,0 | 75,0 |
| Permanenti | 15.244 | 279 | 1,9 | 63,9 | 64,8 |
| a tempo pieno | 13.189 | 164 | 1,3 | 55,6 | 56,1 |
| a tempo parziale | 2.055 | 116 | 6,0 | 8,3 | 8,7 |
| A termine | 2.406 | 45 | 1,9 | 10,1 | 10,2 |
| a tempo pieno | 1.867 | 37 | 2,0 | 7,8 | 7,9 |
| a tempo parziale | 539 | 7 | 1,4 | 2,3 | 2,3 |
| Indipendenti | 5.868 | -223 | -3,7 | 26,0 | 25,0 |
| a tempo pieno | 5.146 | -194 | -3,6 | 22,8 | 21,9 |
| a tempo parziale | 723 | -29 | -3,9 | 3,2 | 3,1 |

Carattere dell'occupazione e tipologia di orario

Nel terzo trimestre 2008 il numero degli occupati a tempo pieno ha registrato un marginale incremento (+7.000 unità), a sintesi della crescita dei dipendenti, soprattutto di quelli con contratto a tempo indeterminato, e dell'apprezzabile calo degli indipendenti. Dopo quattro consecutivi trimestri di sviluppo particolarmente sostenuto, il ritmo di crescita degli occupati a tempo parziale ha segnalato un significativo rallentamento posizionandosi al 2,9 per cento (+94.000 unità). L'incremento ha riguardato in misura pressoché esclusiva i dipendenti a carattere permanente. Nel complesso, l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto è passata dal 13,8 per cento del terzo trimestre 2007 all'attuale 14,1 per cento.

Tabella 8. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. III trimestre 2008

| Caratteristiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | Variazioni su III trim. 07 | | Incidenza % su totale dipendenti | |
|-------------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------|----------------------------------|--------------|
| | | Absolute (migliaia di unità) | Percentuali | III trim '07 | III trim '08 |
| Totale | 2.594 | 123 | 5,0 | 14,3 | 14,7 |
| Maschi | 461 | 35 | 8,2 | 4,3 | 4,6 |
| Femmine | 2.133 | 88 | 4,3 | 27,8 | 28,2 |
| Nord | 1.404 | 57 | 4,2 | 15,1 | 15,3 |
| <i>Nord-ovest</i> | 772 | 23 | 3,0 | 14,5 | 14,6 |
| <i>Nord-est</i> | 632 | 34 | 5,7 | 15,9 | 16,2 |
| Centro | 558 | 27 | 5,2 | 14,9 | 15,3 |
| Mezzogiorno | 633 | 39 | 6,5 | 12,2 | 13,1 |
| Agricoltura | 45 | 3 | 7,1 | 9,1 | 10,0 |
| Industria | 352 | -6 | -1,6 | 6,4 | 6,3 |
| Servizi | 2.197 | 126 | 6,1 | 18,3 | 18,9 |

Con riguardo all'occupazione dipendente, nel terzo trimestre 2008 il lavoro a tempo parziale è complessivamente cresciuto su base annua del 5,0 per cento (+123.000 unità); nella quasi totalità dei casi l'incremento ha riguardato part-time di tipo involontario. L'aumento si è concentrato nel terziario mentre è risultato diffuso in tutte le aree territoriali. Peraltro, pur coinvolgendo soprattutto le donne, è proseguita la crescita degli occupati a tempo parziale tra gli uomini (+8,2 per cento, pari a 35.000 unità). L'incidenza del lavoro a tempo parziale sul complesso dell'occupazione femminile alle dipendenze si è portata dal 27,8 per cento di un anno prima al 28,2 per cento. Sempre con riferimento all'occupazione dipendente, la crescita del lavoro a termine (+1,9 per cento, pari a +45.000 unità) ha riflesso l'aumento della componente maschile e la discesa di quella femminile. L'incremento ha interessato il Nord e in misura molto modesta il Centro.

Tabella 9. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. III trimestre 2008

| Caratteristiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | Variazioni su III trim. 07 | | Incidenza % su totale dipendenti | |
|-------------------|--|---------------------------------|-------------|----------------------------------|---------------|
| | | Absolute (migliaia di unità) | Percentuali | III trim. '07 | III trim. '08 |
| Totale | 2.406 | 45 | 1,9 | 13,6 | 13,6 |
| Maschi | 1.233 | 59 | 5,0 | 11,8 | 12,2 |
| Femmine | 1.173 | -14 | -1,2 | 16,1 | 15,5 |
| Nord | 1.061 | 57 | 5,7 | 11,2 | 11,6 |
| <i>Nord-ovest</i> | 552 | 32 | 6,1 | 10,1 | 10,5 |
| <i>Nord-est</i> | 509 | 25 | 5,3 | 12,9 | 13,1 |
| Centro | 483 | 5 | 0,9 | 13,5 | 13,2 |
| Mezzogiorno | 862 | -17 | -1,9 | 18,1 | 17,9 |
| Agricoltura | 241 | -9 | -3,6 | 54,3 | 53,4 |
| Industria | 584 | 25 | 4,4 | 10,0 | 10,4 |
| Servizi | 1.581 | 29 | 1,9 | 13,7 | 13,6 |

Occupazione per numero di ore lavorate

Nel terzo trimestre 2008 ha lavorato fino a 10 ore nella settimana di riferimento l'1,9 per cento degli occupati, con incidenze comprese tra lo 0,8 per cento delle costruzioni e il 2,3 per cento dei servizi. Nella classe tra 11 e 30 ore si è collocato il 14,6 per cento degli occupati. Rientrano in questa classe il 14,9 e il 6,9 per cento rispettivamente dei lavoratori dell'agricoltura e dell'industria a fronte del 18,1 per cento di quelli dei servizi. Il 65,0 per cento degli occupati ha lavorato settimanalmente almeno 31 ore, con un massimo del 75,4 per cento nelle costruzioni. Sempre con riguardo al terzo trimestre 2008, il 17,8 per cento degli occupati è risultato assente dal lavoro nella settimana di riferimento per via dell'elevato numero di lavoratori in ferie nel periodo estivo.

Tabella 10. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. III trimestre 2008 (incidenze percentuali)

| Settori di attività economica | Assenti dal lavoro | Fino a 10 ore | 11-30 ore | 31 ore e oltre | | Valore non disponibile | Totale |
|-------------------------------|--------------------|---------------|-----------|----------------|----------------|------------------------|--------|
| | | | | Totale | di cui: 40 ore | | |
| Totale | 17,8 | 1,9 | 14,6 | 65,0 | 30,9 | 0,7 | 100,0 |
| Agricoltura | 6,7 | 2,1 | 14,9 | 75,1 | 23,6 | 1,2 | 100,0 |
| Industria | 19,1 | 0,9 | 6,9 | 72,6 | 49,2 | 0,5 | 100,0 |
| <i>in senso stretto</i> | 20,5 | 0,9 | 6,7 | 71,5 | 48,6 | 0,4 | 100,0 |
| <i>costruzioni</i> | 15,7 | 0,8 | 7,4 | 75,4 | 50,7 | 0,8 | 100,0 |
| Servizi | 17,9 | 2,3 | 18,1 | 60,9 | 23,1 | 0,7 | 100,0 |

Persone in cerca di occupazione

Nel terzo trimestre 2008 è proseguita la crescita del numero delle persone in cerca di occupazione, sia per la componente maschile (+10,5 per cento, pari a 69.000 unità) sia per quella femminile (+7,8 per cento, pari a 58.000 unità). La crescita della disoccupazione ha continuato a interessare soprattutto gli uomini ex-occupati nelle regioni settentrionali e centrali (+32.000 unità) e le donne ex-inattive nel Mezzogiorno (+29.000 unità).

Tabella 11. Persone in cerca di occupazione per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | | | Variazioni percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------|---------|--|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 1.527 | 729 | 798 | 9,0 | 10,5 | 7,8 |
| Nord | 423 | 171 | 252 | 4,9 | 7,2 | 3,3 |
| <i>Nord-ovest</i> | 272 | 115 | 157 | 5,8 | 4,9 | 6,4 |
| <i>Nord-est</i> | 152 | 56 | 95 | 3,3 | 12,2 | -1,3 |
| Centro | 292 | 123 | 169 | 22,8 | 20,5 | 24,5 |
| Mezzogiorno | 812 | 435 | 377 | 7,0 | 9,2 | 4,5 |

Tasso di disoccupazione

Nel terzo trimestre 2008 il tasso di disoccupazione è aumentato rispetto a un anno prima di 0,5 punti percentuali per gli uomini e di 0,4 punti percentuali per le donne, portandosi rispettivamente al 4,9 e al 7,9 per cento. Ad eccezione del Nord-est, l'aumento è diffuso in tutte le ripartizioni territoriali. Nel Centro la crescita ha interessato in misura più accentuata le donne, mentre nel Mezzogiorno l'innalzamento dell'indicatore ha riguardato prevalentemente la componente maschile. Il tasso di disoccupazione del Mezzogiorno (11,1 per cento) è rimasto molto più elevato in confronto a quello del Nord (3,4 per cento) e del Centro (5,7 per cento). Anche il tasso di disoccupazione degli stranieri è cresciuto nuovamente, passando dal 6,5 per cento del terzo trimestre 2007 al 6,9 per cento. Tale incremento ha interessato esclusivamente la componente maschile.

Tabella 12. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori percentuali | | | Variazioni in punti percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|--------------------|------------|-----------------|---|------------|-----------------|
| | Totale | 15-24 anni | di lunga durata | Totale | 15-24 anni | di lunga durata |
| Maschi e femmine | | | | | | |
| Totale | 6,1 | 19,5 | 2,8 | 0,5 | 0,7 | 0,2 |
| Nord | 3,4 | 11,8 | 1,2 | 0,1 | 0,2 | 0,2 |
| <i>Nord-ovest</i> | 3,8 | 13,8 | 1,3 | 0,2 | 0,5 | 0,2 |
| <i>Nord-est</i> | 2,9 | 9,1 | 0,9 | 0,0 | -0,2 | 0,0 |
| Centro | 5,7 | 19,0 | 2,4 | 1,0 | 1,4 | 0,1 |
| Mezzogiorno | 11,1 | 29,9 | 5,8 | 0,7 | 0,9 | 0,4 |
| Maschi | | | | | | |
| Totale | 4,9 | 17,9 | 2,2 | 0,5 | 1,4 | 0,2 |
| Nord | 2,4 | 10,7 | 0,7 | 0,1 | 0,9 | 0,2 |
| <i>Nord-ovest</i> | 2,8 | 12,2 | 0,9 | 0,1 | -0,6 | 0,3 |
| <i>Nord-est</i> | 1,8 | 8,6 | 0,5 | 0,2 | 2,5 | 0,0 |
| Centro | 4,2 | 15,0 | 1,7 | 0,7 | 0,0 | 0,1 |
| Mezzogiorno | 9,2 | 28,4 | 4,7 | 0,9 | 3,3 | 0,4 |
| Femmine | | | | | | |
| Totale | 7,9 | 21,9 | 3,6 | 0,4 | -0,4 | 0,2 |
| Nord | 4,7 | 13,5 | 1,7 | 0,1 | -0,5 | 0,1 |
| <i>Nord-ovest</i> | 5,1 | 16,4 | 1,9 | 0,2 | 2,2 | 0,1 |
| <i>Nord-est</i> | 4,2 | 9,8 | 1,5 | -0,2 | -3,9 | 0,1 |
| Centro | 7,7 | 24,5 | 3,2 | 1,4 | 3,5 | 0,2 |
| Mezzogiorno | 14,4 | 32,4 | 7,9 | 0,3 | -3,9 | 0,5 |

Inattivi

Nel terzo trimestre 2008 il numero di inattivi in età compresa tra 15 e 64 anni ha registrato un leggero incremento (+0,1 per cento, pari a 17.000 unità). Il risultato sintetizza l'aumento registrato nel Mezzogiorno (+0,9 per cento, pari a 58.000 unità) e la diminuzione nel Nord (-0,4 per cento, pari a -24.000 unità) e nel Centro (-0,6 per cento, pari a -17.000 unità). L'incremento degli inattivi nelle regioni meridionali ha riguardato esclusivamente gli uomini, nella gran parte dei casi ex-occupati che pure se interessati a lavorare non hanno cercato attivamente un'occupazione.

Tabella 13. Inattivi 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori assoluti (migliaia di unità) | | | Variazioni percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------|---------|--|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 14.571 | 5.006 | 9.565 | 0,1 | 1,4 | -0,5 |
| Nord | 5.387 | 1.907 | 3.480 | -0,4 | -0,5 | -0,4 |
| <i>Nord-ovest</i> | 3.185 | 1.132 | 2.053 | -0,9 | -1,5 | -0,5 |
| <i>Nord-est</i> | 2.202 | 775 | 1.427 | 0,2 | 1,2 | -0,3 |
| Centro | 2.546 | 883 | 1.663 | -0,6 | -1,2 | -0,3 |
| Mezzogiorno | 6.638 | 2.216 | 4.421 | 0,9 | 4,2 | -0,7 |

Tasso di inattività

Nel terzo trimestre 2008 il tasso di inattività della popolazione tra 15 e 64 anni si è attestato al 37,2 per cento, due decimi di punto in meno rispetto a un anno prima. Il tasso si è ridotto in tutte le ripartizioni ad eccezione del Mezzogiorno, dove si è registrato un incremento (+0,3 per cento) dovuto esclusivamente alla componente maschile. Nel Nord l'indicatore è passato dal 30,8 per cento del terzo trimestre 2007 all'attuale 30,4 per cento; nel Centro dal 34,0 per cento al 33,5 per cento e nel Mezzogiorno dal 47,5 per cento al 47,7 per cento.

Tabella 14. Tasso di inattività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. III trimestre 2008

| Ripartizioni geografiche | Valori percentuali | | | Variazioni in punti percentuali su III trim. 07 | | |
|--------------------------|--------------------|--------|---------|---|--------|---------|
| | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine |
| Totale | 37,2 | 25,6 | 48,7 | -0,2 | 0,2 | -0,6 |
| Nord | 30,4 | 21,3 | 39,7 | -0,4 | -0,2 | -0,5 |
| <i>Nord-ovest</i> | 30,9 | 21,8 | 40,2 | -0,4 | -0,5 | -0,4 |
| <i>Nord-est</i> | 29,7 | 20,7 | 38,9 | -0,2 | 0,1 | -0,5 |
| Centro | 33,5 | 23,4 | 43,4 | -0,5 | -0,5 | -0,5 |
| Mezzogiorno | 47,7 | 32,2 | 63,0 | 0,3 | 1,2 | -0,7 |

Tabella 15. Forze di lavoro per condizione e regione. III trimestre 2007 e 2008
(migliaia di unità)

| Regioni e ripartizioni geografiche | Forze di lavoro | | Occupati | | Persone in cerca di occupazione | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|-----------------------|
| | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 |
| Piemonte | 1.945 | 1.975 | 1.869 | 1.879 | 76 | 97 |
| Valled'Aosta | 58 | 58 | 56 | 56 | 2 | 2 |
| Lombardia | 4.473 | 4.527 | 4.321 | 4.382 | 152 | 144 |
| TrentinoA.A. | 472 | 483 | 462 | 473 | 11 | 10 |
| <i>Bolzano</i> | 240 | 245 | 235 | 240 | 5 | 4 |
| <i>Trento</i> | 233 | 238 | 227 | 233 | 6 | 5 |
| Veneto | 2.196 | 2.226 | 2.123 | 2.162 | 73 | 64 |
| FriuliV.Giulia | 543 | 545 | 528 | 522 | 15 | 23 |
| Liguria | 680 | 682 | 653 | 653 | 27 | 29 |
| EmiliaRomagna | 2.019 | 2.062 | 1.972 | 2.007 | 47 | 55 |
| Toscana | 1.643 | 1.668 | 1.584 | 1.598 | 58 | 69 |
| Umbria | 381 | 387 | 367 | 370 | 14 | 17 |
| Marche | 690 | 680 | 671 | 649 | 19 | 31 |
| Lazio | 2.363 | 2.410 | 2.216 | 2.235 | 147 | 175 |
| Abruzzo | 545 | 554 | 515 | 523 | 30 | 32 |
| Molise | 123 | 128 | 115 | 116 | 8 | 12 |
| Campania | 1.963 | 1.920 | 1.760 | 1.711 | 203 | 209 |
| Puglia | 1.442 | 1.443 | 1.294 | 1.287 | 148 | 156 |
| Basilicata | 218 | 226 | 199 | 201 | 19 | 25 |
| Calabria | 680 | 666 | 601 | 586 | 79 | 79 |
| Sicilia | 1.708 | 1.711 | 1.495 | 1.487 | 212 | 224 |
| Sardegna | 675 | 694 | 616 | 619 | 59 | 75 |
| ITALIA | 24.818 | 25.045 | 23.417 | 23.518 | 1.401 | 1.527 |
| NORD | 12.388 | 12.558 | 11.984 | 12.135 | 404 | 423 |
| <i>Nora-ovest</i> | 7.156 | 7.242 | 6.900 | 6.970 | 257 | 272 |
| <i>Nora-est</i> | 5.231 | 5.316 | 5.084 | 5.164 | 147 | 152 |
| CENTRO | 5.076 | 5.144 | 4.839 | 4.852 | 238 | 292 |
| MEZZOGIORNO | 7.354 | 7.343 | 6.595 | 6.531 | 759 | 812 |

Tabella 16 Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. III trimestre 2007 e 2008
(valori percentuali)

| Regioni e ripartizioni geografiche | Tassi di attività | | Tassi di occupazione | | Tassi di disoccupazione | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|
| | 15-64anni | | 15-64anni | | totale | |
| | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 | III trimestre 2007 | III trimestre 2008 |
| Piemonte | 67,7 | 68,4 | 65,0 | 65,0 | 3,9 | 4,9 |
| Valled'Aosta | 70,1 | 69,1 | 67,6 | 67,1 | 3,5 | 2,9 |
| Lombardia | 69,3 | 69,7 | 66,9 | 67,4 | 3,4 | 3,2 |
| TrentinoA.A. | 70,9 | 71,5 | 69,3 | 70,0 | 2,3 | 2,0 |
| <i>Bolzano</i> | 73,0 | 73,4 | 71,4 | 72,1 | 2,1 | 1,8 |
| <i>Trento</i> | 68,9 | 69,6 | 67,2 | 68,0 | 2,4 | 2,3 |
| Veneto | 68,3 | 68,6 | 66,0 | 66,6 | 3,3 | 2,9 |
| FriuliV. Giulia | 68,3 | 68,2 | 66,4 | 65,3 | 2,8 | 4,3 |
| Liguria | 67,0 | 67,1 | 64,4 | 64,2 | 4,0 | 4,3 |
| EmiliaRomagna | 72,4 | 72,6 | 70,7 | 70,6 | 2,3 | 2,7 |
| Toscana | 68,4 | 68,9 | 65,9 | 66,0 | 3,6 | 4,2 |
| Umbria | 67,1 | 67,1 | 64,7 | 64,2 | 3,6 | 4,3 |
| Marche | 68,4 | 67,1 | 66,5 | 64,0 | 2,7 | 4,5 |
| Lazio | 63,7 | 64,7 | 59,8 | 60,0 | 6,2 | 7,3 |
| Abruzzo | 62,6 | 63,0 | 59,1 | 59,4 | 5,5 | 5,7 |
| Molise | 58,8 | 60,6 | 55,0 | 54,6 | 6,3 | 9,7 |
| Campania | 49,8 | 48,6 | 44,5 | 43,3 | 10,4 | 10,9 |
| Puglia | 52,5 | 52,5 | 47,1 | 46,8 | 10,3 | 10,8 |
| Basilicata | 55,5 | 57,3 | 50,5 | 50,8 | 8,9 | 11,2 |
| Calabria | 50,7 | 49,5 | 44,7 | 43,6 | 11,7 | 11,9 |
| Sicilia | 51,2 | 51,0 | 44,8 | 44,3 | 12,4 | 13,1 |
| Sardegna | 58,2 | 59,7 | 53,1 | 53,2 | 8,7 | 10,8 |
| ITALIA | 62,7 | 62,8 | 59,1 | 59,0 | 5,6 | 6,1 |
| NORD | 69,2 | 69,6 | 66,9 | 67,2 | 3,3 | 3,4 |
| <i>Nora-ovest</i> | 68,6 | 69,1 | 66,1 | 66,4 | 3,6 | 3,8 |
| <i>Nora-est</i> | 70,0 | 70,3 | 68,0 | 68,2 | 2,8 | 2,9 |
| CENTRO | 66,0 | 66,5 | 62,9 | 62,7 | 4,7 | 5,7 |
| MEZZOGIORNO | 52,5 | 52,3 | 47,0 | 46,4 | 10,3 | 11,1 |

Tabella 17. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione. III trimestre 2008 (migliaia di unità)

| Regioni e ripartizioni geografiche | Agricoltura | | | Industria | | | Servizi | | | Totale | | |
|------------------------------------|-------------|--------|--------|-----------|--------|--------|---------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | Dip. | Indip. | Totale | Dip. | Indip. | Totale | Dip. | Indip. | Totale | Dip. | Indip. | Totale |
| Piemonte | 16 | 55 | 71 | 515 | 109 | 624 | 880 | 304 | 1.184 | 1.411 | 467 | 1.879 |
| Valled'Aosta | 1 | 2 | 2 | 10 | 4 | 14 | 31 | 9 | 40 | 42 | 15 | 56 |
| Lombardia | 44 | 37 | 81 | 1.279 | 307 | 1.586 | 2.036 | 679 | 2.715 | 3.360 | 1.023 | 4.382 |
| TrentinoA.A. | 4 | 22 | 26 | 95 | 25 | 119 | 259 | 68 | 327 | 358 | 114 | 473 |
| <i>Bolzano</i> | 1 | 15 | 16 | 45 | 11 | 56 | 131 | 36 | 168 | 177 | 63 | 240 |
| <i>Trento</i> | 3 | 7 | 10 | 50 | 13 | 63 | 128 | 32 | 160 | 181 | 52 | 233 |
| Veneto | 15 | 31 | 46 | 715 | 153 | 867 | 962 | 287 | 1.249 | 1.692 | 470 | 2.162 |
| FriuliV.Giulia | 5 | 9 | 14 | 151 | 30 | 181 | 245 | 83 | 328 | 401 | 121 | 522 |
| Liguria | 7 | 11 | 19 | 94 | 37 | 131 | 368 | 135 | 503 | 470 | 183 | 653 |
| EmiliaRomagna | 28 | 54 | 81 | 538 | 162 | 699 | 879 | 348 | 1.226 | 1.444 | 563 | 2.007 |
| Toscana | 24 | 28 | 52 | 371 | 132 | 503 | 744 | 299 | 1.043 | 1.139 | 460 | 1.598 |
| Umbria | 7 | 8 | 15 | 91 | 26 | 118 | 176 | 61 | 238 | 275 | 95 | 370 |
| Marche | 8 | 7 | 15 | 217 | 48 | 265 | 260 | 110 | 369 | 484 | 165 | 649 |
| Lazio | 13 | 27 | 40 | 329 | 84 | 413 | 1.406 | 375 | 1.782 | 1.748 | 486 | 2.235 |
| Abruzzo | 5 | 12 | 17 | 125 | 24 | 149 | 254 | 103 | 356 | 384 | 139 | 523 |
| Molise | 2 | 7 | 9 | 29 | 6 | 35 | 52 | 20 | 72 | 83 | 33 | 116 |
| Campania | 40 | 38 | 78 | 338 | 91 | 429 | 859 | 344 | 1.203 | 1.238 | 473 | 1.711 |
| Puglia | 84 | 35 | 119 | 273 | 62 | 335 | 614 | 220 | 833 | 970 | 317 | 1.287 |
| Basilicata | 10 | 9 | 19 | 40 | 11 | 51 | 91 | 40 | 131 | 141 | 60 | 201 |
| Calabria | 44 | 10 | 54 | 72 | 30 | 103 | 313 | 117 | 430 | 429 | 158 | 586 |
| Sicilia | 81 | 35 | 116 | 226 | 66 | 292 | 831 | 248 | 1.080 | 1.138 | 350 | 1.487 |
| Sardegna | 13 | 31 | 44 | 88 | 31 | 120 | 343 | 113 | 456 | 444 | 175 | 619 |
| ITALIA | 451 | 466 | 918 | 5.595 | 1.440 | 7.035 | 11.603 | 3.962 | 15.566 | 17.650 | 5.868 | 23.518 |
| NORD | 121 | 219 | 340 | 3.397 | 827 | 4.223 | 5.661 | 1.911 | 7.572 | 9.178 | 2.957 | 12.135 |
| <i>Nora-ovest</i> | 68 | 104 | 173 | 1.898 | 458 | 2.356 | 3.316 | 1.126 | 4.442 | 5.283 | 1.688 | 6.970 |
| <i>Nora-est</i> | 52 | 115 | 167 | 1.498 | 369 | 1.867 | 2.345 | 786 | 3.131 | 3.895 | 1.269 | 5.164 |
| CENTRO | 51 | 71 | 122 | 1.009 | 290 | 1.299 | 2.586 | 846 | 3.432 | 3.646 | 1.206 | 4.852 |
| MEZZOGIORNO | 279 | 177 | 456 | 1.190 | 323 | 1.513 | 3.356 | 1.205 | 4.561 | 4.826 | 1.705 | 6.531 |

NOTE INFORMATIVE

La rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni, raccolte per tramite di interviste dirette o telefoniche, sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo.

Le caratteristiche dell'indagine sono riportate in dettaglio nel volume *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, consultabile all'indirizzo internet:

http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/

La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno. Le stime trimestrali rappresentano lo stato del mercato del lavoro nell'intero trimestre.

Il campione utilizzato è a due stadi, rispettivamente comuni e famiglie, con stratificazione delle unità di primo stadio. Per ciascun trimestre vengono intervistati circa 175 mila individui residenti in 1.246 comuni di tutte le province del territorio nazionale. Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali.

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, definita come insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*).

In generale le informazioni vengono raccolte con riferimento alla settimana che precede l'intervista.

Ogni famiglia viene intervistata per due trimestri consecutivi; segue un'interruzione per i due successivi trimestri, dopodiché essa viene nuovamente intervistata per altri due trimestri. Complessivamente, rimane nel campione per un periodo di 15 mesi.

Taluni quesiti della rilevazione, a motivo della difficoltà nella risposta da fornire o della sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere.

I dati rilevati dall'indagine, elaborati all'unità, vengono arrotondati alle migliaia nei valori e nelle variazioni assolute. Nelle variazioni e nelle incidenze percentuali nonché nelle differenze di punti percentuali l'arrotondamento è al primo decimale. I dati destagionalizzati riportati nel comunicato stampa sono ottenuti secondo la procedura TRAMO-SEATS. I modelli statistici di destagionalizzazione adottati sono disponibili su richiesta.

A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

GLOSSARIO

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di attività e del tasso di inattività è pari al 100 per cento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

Dato destagionalizzato: dato depurato dalla stagionalità.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte, in generale quella precedente l'intervista.